



CITTÀ
DI LECCE

PROGETTO
**TETTOIA
LIBERTY**

VALORIZZAZIONE, FUNZIONALITÀ
E BELLEZZA PER LECCE



TRADIZIONE CHE ISPIRA IL FUTURO.
LECCE SI RINNOVA, OGNI GIORNO.



IL PROGETTO

Le prescrizioni tecniche e conservative formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio hanno comportato una **significativa evoluzione** dell'intervento originariamente previsto in concessione:

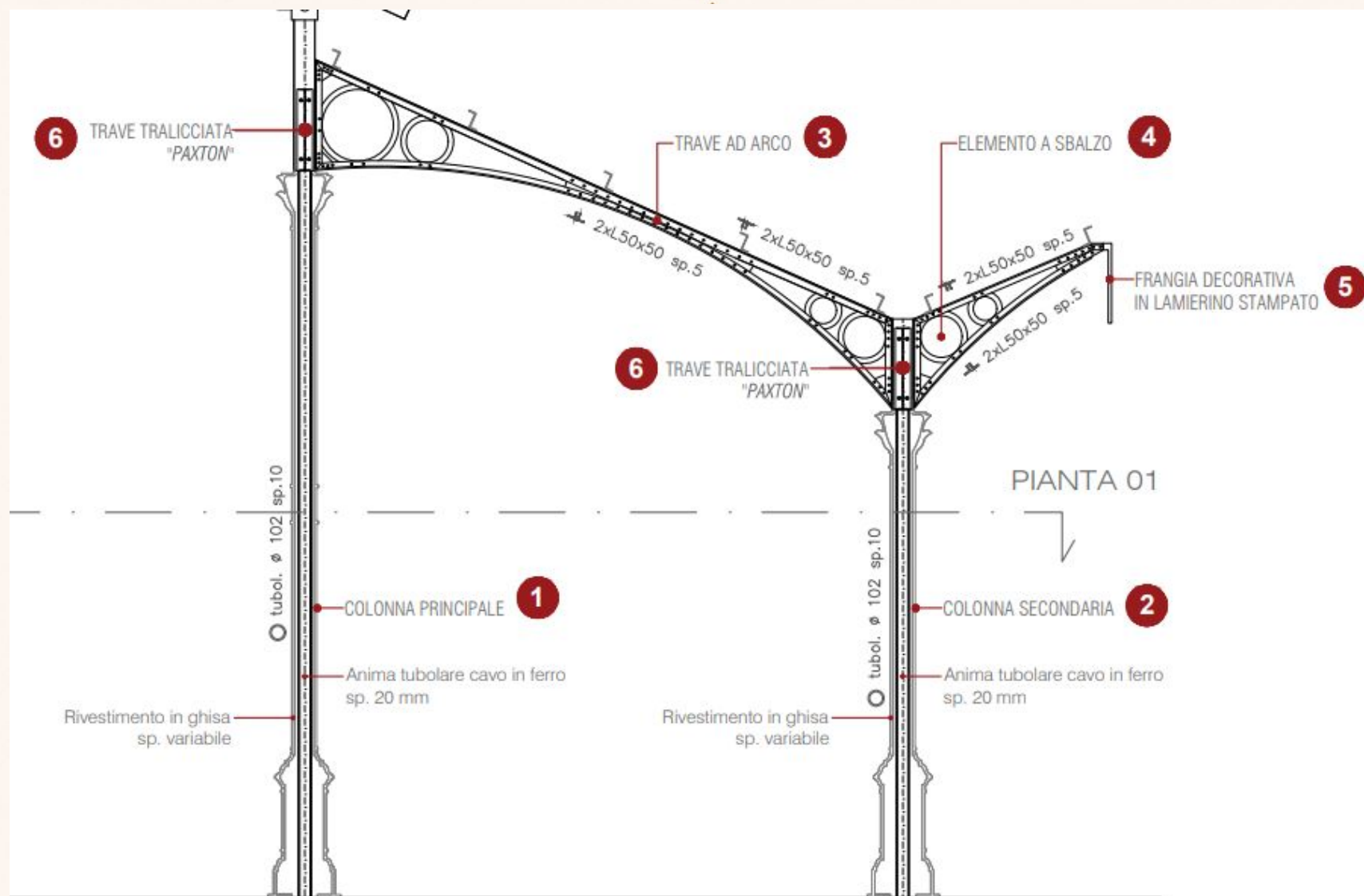
- introducendo la necessità di realizzare una **nuova struttura portante** (“**protesi strutturale**”) progettata per sostenere il carico delle capriate ed elementi accessori,
- sollevando il manufatto originale da ogni sforzo meccanico così da consentire **l'integrità materica, storica e testimoniale del manufatto.**

In merito alla **funzionalità strutturale delle colonne**, viene ricostituita tramite l'inserimento di un tubolare in acciaio ad elevato spessore all'interno delle stesse.

Tale soluzione progettuale (“**protesi strutturale**”), introdotta quale prescrizione tecnica cogente e sopravvenuta da parte dell'Autorità di tutela, si pone al di fuori dell'originario ambito degli interventi di restauro, ricollocazione e finitura.



FOCUS SULLE COLONNE



IL PROGETTO



IL PROGETTO



VISTA DALL'INTERNO DELLA TETTOIA LIBERTY

Si evidenzia il **lucernario longitudinale** in vetro sul colmo della copertura per consentire l'illuminazione diurna del vasto ambiente sottostante (circa 1800 mq) conformemente a quanto concordato con la SABAP.

Le **colonne in ghisa** sono restaurate e rese idonee alle esigenze strutturali e normative odierne con l'inserimento di "protesi" interne in acciaio sicché siano completamente esonerate da qualsiasi funzionalità statica.

Analogamente, ogni "vecchia capriata" è sorretta da **2 nuove capriate affiancate "a cornice"** che, unitamente ai nuovi tiranti trasversali ed obliqui installati, assolvono alle esigenze strutturali senza gravare in alcun modo sulle vecchie che, pertanto, sono anch'esse sostenute



SIMULAZIONE DELLA VEDUTA AEREA DAL LATO OVEST - VIA CAVALLOTTI

Sistema di accesso e organizzazione degli spazi

- Ampia cordonata di collegamento tra:
 - quota strada $\pm 0,00$ m
 - quota piazza $-2,60$ m
- La piazza inferiore ospita:
 - affaccio diretto dei negozi
 - percorsi commerciali e spazi pubblici
- La copertura dei negozi, posta a quota $+1,50$ m:
 - funge da "vassoio" sopraelevato sulla piazza
 - costituisce il piano di appoggio della tettoia Liberty
- La tettoia Liberty:
 - riprende l'originaria configurazione storica, a suo tempo inserita tra i bastioni del Castello Carlo V
- I nuovi corpi di fabbrica:
 - delimitano la struttura a Nord e Sud
 - ospitano le attività previste dal progetto



PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE “PROTESI” STRUTTURALI

A sostegno delle vecchie capriate:

- 2 travi nuove affiancate alle vecchie
- 1 tirante trasversale
- tiranti obliqui posizionati in senso longitudinale



VISTA INTERNA DELLA GALLERIA COMMERCIALE

QUOTA -2,60 M (QUOTA PIAZZA)

- Sul lato superiore dell'immagine è evidenziato uno dei due "vuoti" presenti nel solaio di copertura.
- L'estradosso del solaio costituisce il piano di calpestio a quota +1,50 m.
- Tale livello si sviluppa al di sotto della tettoia, visibile nella parte alta dell'immagine.
- Accesso al livello superiore tramite scala mobile.

